

recano la scritta "Ho investito su Gorizia"  
 sostenere il nostro progetto per la città»

## "per Bellavite m 10 o 50 euro alla sua campagna

DI RITORNO DALLA CINA

### untare sull'internazionalità



deve darsi una dimensione realmente internazionale, ampliando i propri contatti. L'attenzione maggiore dev'essere riservata proprio alle scuole, che vanno dotate di quegli strumenti che consentiranno ai nostri ragazzi di rapportarsi con il mondo, per esempio attraverso la teleconferenza. Certo, siamo l'ultimo paese d'Europa, ma la nostra regione - tiene a puntualizzare la stessa Fasiolo - è la prima in Italia e la nostra città ha tutte le carte in regola per diventare il cuore di questa regione e della stessa Europa». (p.a.)

avanzata ai planetarium. Ho avuto la conferma di ciò che pensavo, ovvero che, di fronte a questo nuovo mondo che avanza, neppure Gorizia può continuare a limitarsi a dialogare soltanto con la Slovenia e l'Austria, ma



Andrea Bellavite alla festa del volontariato con don Alberto De Nadai

DIFENSORE CIVICO

### Multe ai T-red: i radicali "chiamano" Marino Marin

Verificare la legittimità, la legalità e la correttezza formale dell'installazione delle fotocamere. È questo l'obiettivo con cui l'associazione radicale "Trasparenza è partecipazione" ha rivolto una richiesta ufficiale di intervento al difensore civico Marino Marin. «In città sono state attivate diverse azioni, alcune delle quali si sono rivelate demagogiche. Abbiamo chiesto copia delle carte preventive all'installazione, ma abbiamo l'impressione che manchino dei passaggi», ha rimarcato il segretario del sodalizio, Pietro Pipi. Affiancato dall'avvocato Marzia Pauluzzi, ha spiegato: «Chiediamo al difensore civico di fornirci tutta la documentazione e di intervenire per verificare la correttezza delle procedure. In assenza di risposte, controlleremo le modalità seguite». Il sodalizio ha raccolto più di 200 firme per chiedere la modifica dello statuto comunale e permettere l'elezione diretta del difensore civico.



Necessario anche accelerare l'iter per il parcheggio in via Bersaglieri e potenziare l'illuminazione

## «Lucinico, viabilità da migliorare»

Mosetti ha incontrato gli abitanti e il presidente del cdq Stabon

Il candidato sindaco dell'Ulivo Giulio Mosetti con Giorgio Stabon

dia sfogo alle crescenti necessità. «È mia intenzione dare rapida attuazione al progetto, già in fase avanzata, di creazione di un posteggio in via Bersaglieri - ha assicurato Mosetti -, come sarà necessario potenziare l'illuminazione pubblica. Vogliamo rispondere alle richieste che ci arrivano dai cittadini. Questo è il metodo di lavoro che applicheremo in tutti i settori: condividere le scelte e confrontarci con le persone sulle esigenze, i problemi, le possibili soluzioni».

Assieme al presidente Stabon, Mosetti ha avuto modo anche di visitare il Centro civico di piazza San Giorgio, sede del consiglio circoscrizionale delle attività portate

grazie al lavoro del parlamentino. E i sodalizi avranno presto a disposizione nuovi spazi, grazie alla ristrutturazione dell'ex scuola elementare De Amicis, che garantirà finalmente una sede alle associazioni che non hanno ancora a disposizione spazi in cui riunirsi e svolgere la propria attività.

Il candidato dell'Ulivo si è infine impegnato, come previsto dal programma elettorale presentato nei giorni scorsi alla stampa, a garantire agli anziani, ai bambini e alle loro famiglie sicurezza e servizi efficienti. Fondamentale in questo senso sarà la sistemazione di strade e marciapiedi per dare la possibilità di spostarsi in sicurezza

ATTACCHI AL FORUM

### Slovenska Skupnost: soltanto con noi la minoranza ha un peso

È stata decisamente gioiosa la presentazione ufficiale dei candidati della Slovenska Skupnost, presenti nella lista dell'Ulivo a sostegno di Giulio Mosetti. Molto informale, con continue battute spiritose e bambini che giocavano senza problemi, c'erano anche i figli dello stesso Mosetti, di Mara Cernic e di Mirko Spakapan, mentre i "grandi" parlavano di

«Basta fare quattro passi lungo via Udine o tentare di attraversare la strada in piazza San Giorgio per rendersi conto che c'è assoluto bisogno di una viabilità alternativa - ha osservato Mosetti -. Non possiamo pensare che Lucinico sia assediata dalle

e notte, di mezzi pesanti che si immettono sulla Mainizza».

Dai residenti è giunta anche la richiesta di trovare soluzioni al problema parcheggio, che rimane uno dei punti dolenti per Lucinico. Sia piazza San Giorgio sia la strada